

Istituto Comprensivo J. Sanvitale- Fra Salimbene
PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE¹
Anno scolastico 2016/17

*Non c'è nulla che sia ingiusto
quanto far parti uguali fra disuguali*
don Lorenzo Milani, Lettera a una professoressa

Il nostro Istituto si è posto come obiettivo primario quello di progettare e realizzare interventi educativi/didattici calibrati sulle effettive capacità e necessità di ogni alunno. Relativamente agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, si è posta l'esigenza di differenziare l'offerta formativa, non solo tenendo conto dei diversi stili di apprendimento, ma partendo, quando possibile, dal vissuto degli studenti, dalle loro necessità e dalle loro inclinazioni.

1. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

1.1 Alunni con disabilità certificata L. 104/92

Nell'anno scolastico 2016/17 vi sono 18 alunni certificati L. 104/92. Si tratta di alunni con deficit diversi quali ritardo cognitivo, minorazione della vista, disturbi comportamentali e della sfera emotiva, disturbi pervasivi dello sviluppo e sindrome di Rubinstein Taybi. Otto di questi alunni sono in situazione di gravità funzionale. Ne deriva perciò che necessitano di interventi differenziati, tempi e spazi di lavoro personalizzati.

primaria	numero	secondaria	numero
1B	1	1A	1
1C	1	1B	1
2A	1	1C	1
2D	1	1D	1
3C	1	1G	1
3D	1	2A	1
3E	1	2E	1
5A	1	2D	1
		3A	1
		3E	1
TOTALE	8		10

¹ Il documento è stato redatto da un gruppo di lavoro coordinato da Pier Paolo Eramo e Ilaria Casalini (referente alunni con disabilità secondaria). Hanno collaborato Alberta Montanari, Lucia Cassinari, Giovanni Cattabiani, Cecilia Del Chicca, Francesca Fornasari, Marcella Gussoni, Federica Tau e Nunzia Viceconte.

1.2 Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento Legge 170/2010

Gli alunni con Disturbi specifici di apprendimento sono attualmente 38. Il consiglio di classe stila un Piano Didattico Personalizzato nel quale indica gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie.

primaria	numero	secondaria	numero
4A	1	1B	1
4C	4	1C	3
4D	5	1E	1
5A	2	1F	1
5C	1	1G	2
5D	1	2A	1
		2B	1
		2C	2
		2E	1
		2F	3
		2G	2
		3C	2
		3D	1
		3E	1
		3F	1
		3G	1
TOTALE	14		24

1.3 Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Accanto agli alunni H e DSA, vi è una “zona grigia” che costituisce il gruppo più ampio degli alunni con BES. Tra questi rientrano alcuni alunni per i quali è in corso un iter diagnostico relativo alla L.104/92 e altri che presentano bisogni educativi di diverso tipo:

- svantaggio socio-economico (situazioni di difficoltà economica, con nuclei familiari in carico ai Servizi sociali);
- svantaggio linguistico-culturale (alunni stranieri di recente immigrazione)
- difficoltà relazionali/comportamentali
- difficoltà della sfera emotivo/relazionale derivanti da vissuti carichi di sofferenza (provenienza da paesi in guerra, lutti, separazioni genitoriali, disoccupazione, contesti familiari difficili, malattie)

PRIMARIA

classi	n.	cogn.	ling./cult.	comp.	atten.	socioec.	psicol.	fam.
1B	1	X	X	X	X	X	X	X
3B	1	X		X			X	
3C	1		X					X
3D	1	X	X			X		
	2	X	X		X	X		X
	3	X	X	X	X	X	X	X
3E	1	X		X	X			
	2	X	X		X	X	X	X

4A	1	X	X	X	X	X	X	X
4D	1			X			X	X
	2	X			X		X	
	3		X					
5A	1	X	X	X	X	X	X	X
	2		X		X	X		X
5B	1			X	X			
	2	X			X			
5D	1	X	X			X	X	X
Tot.	26	12	11	8	11	9	9	10

SECONDARIA

clas	n.	cogn.	ling./cult.	comp.	atten.	socioec.	psicol	fam.	salute
1A	1	X		X	X		X		
	2	X	X						
	3		X						
	4		X			X			
2A	1	X	X			X		X	
	2		X						
	3		X			X			
	4		X						
3A	1	X				X			
	2	X		X	X				
1B	1			X	X				
	2	X			X			X	
2B	1	X							
	2		X						
	3			X	X				
1C	1			X	X		X	X	
2C	1	X							
	2	X							
3C	1	X							
	2	X							
	3	X							
1D	1	X		X	X				
	2		X						
	3		X						
2D	1			X	X	X		X	
	2	X	X solo culturale						
	3					X		X	
	4		X			X		X	
3D	1		X			X		X	
	2		X						
1E	1		X						
	2			X			X		

2E	1	X		X	X		X		
	2	X		X	X				
	3			X	X				
3E	1	X lieve	X solo culturale		X				
1F	1	X	X						
2F	1								X
	2		X						
3F	1	X	X		X				
2G	1		X						
	2			X					X
	3		X						
	4		X						
3G	1		X						
	2		X solo culturale	X	X			X	
	3		X						
Tot	47	19	26	12	13	8	4	8	2

2. ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

PRIMARIA

N° alunni	51	%	
	2		
N° alunni CNI	77	15,0	di cui
Nati in Italia	49	63,6	
arrivi da 7 anni		13,0	
arrivi da 4 a 6 anni	10	16,9	2011-12
arrivi da 1 a 3 anni	13		2014-16
neoarrivi	5	6,5	2016

SECONDARIA

N° alunni	542	%	
N° alunni CNI	101	18,3	di cui
Nati in Italia	34	34,3	
arrivi da 7 anni	10	42,4	
arrivi da 4 a 6 anni	42	10,1	2011-12
arrivi da 1 a 3 anni	10		2014-16
neoarrivi	5	3,0	2016

TOTALE Comprensivo

N° alunni	105	%	
	4		
N° alunni CNI	178	16,7	di cui
Nati in Italia	83	47,2	CNI3
arrivi da 7 anni	10	5,7	CNI2
arrivi da 4 a 6 anni	52	29,5	CNI2
arrivi da 1 a 3 anni	23	13,1	CNI1
neoarrivi	10	4,5	CNI0

Nazionalità più rappresentate

Filippine	13	16,9	%	Filippine	25	25,3	%	Filippine	38	21,6	%
Moldavia	12	15,6	%	Moldavia	18	18,2	%	Moldavia	30	17,0	%
romania	7	9,1	%	romania	6	6,1	%	romania	13	7,4	%
Tunisia	5			Albania	5			Albania	10	5,7	%
Nigeria	5			Tunisia	5			Tunisia	10	5,7	%
Albania	5			ghana	5			Nigeria	9	5,1	%

Tra gli alunni con CNI i seguenti sono neoarrivati:

primaria	numero	secondaria	numero
1C	1	1E	1
3E	1	3D	1
4B	1	3G	1
5A	1		
5B	1		
5D	1		
TOTALE	6		3

3. PROGETTI DELLA SCUOLA

La parola chiave che ha caratterizzato il nostro lavoro è stata “flessibilità“, da intendersi come capacità e volontà di rispondere in modo concreto alle diverse e mutate esigenze alle quali nella “società fluida” la Scuola è chiamata a rispondere. I cambiamenti avvenuti e in divenire a livello sociale, politico, economico hanno reso necessario e urgente diversificare l'offerta formativa e le strategie didattiche dei docenti, i quali, così come dichiarato nel Piano di Miglioramento, hanno ritenuto prioritario arricchire e personalizzare il percorso educativo/didattico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

3.1 Progetti per alunni con disabilità

- **Giocomotricità** Grazie alla presenza di una docente di sostegno diplomata ISEF, è stato possibile realizzare un laboratorio di Giocomotricità, rivolto agli alunni diversamente abili in situazione di gravità funzionale, affiancati da alcuni loro compagni, in funzione di tutor. Il progetto, ideato in continuità tra la scuola primaria e secondaria, offre agli alunni l'opportunità di sperimentarsi in un contesto alternativo alla consueta collocazione “per classe”, aumentare le opportunità di integrazione sociale, sviluppare l'autostima attraverso il movimento. L'affiancamento dei compagni di classe è stato pensato con l'intento di avvicinare realmente gli alunni normodotati ai loro compagni in

situazione di gravità, di far loro comprendere i limiti e le difficoltà che gli alunni H devono affrontare e di sviluppare in loro competenze civiche.

- **Educazione musicale speciale** Nato dal desiderio di alcune docenti di sostegno e di una educatrice in affiancamento ad alunni H in situazione di gravità, con la realizzazione di questo progetto, condotto da un insegnante esterno, si intende rendere accessibile l'apprendimento della musica ad alunni speciali che non riescono ad assimilare la teoria, la notazione musicale convenzionale e memorizzare la corretta posizione delle note sugli strumenti. Gli alunni H, della primaria e della secondaria, affiancati e guidati dall'esperto, si cimentano a suonare la batteria e la tastiera e a partecipare al concerto di fine anno scolastico.

3.2 Alunni con DSA

- **Attività di screening** rivolta agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria al fine di individuare precocemente eventuali "fragilità", in modo particolare nell'acquisizione del linguaggio e nei tempi di apprendimento della letto-scrittura così da predisporre tempestivamente attività didattiche mirate a consentire un monitoraggio dei bambini in difficoltà, in collaborazione con le famiglie.
- **"Help for you"** Laboratorio rivolto agli alunni DSA di IV-V della scuola primaria e della I della secondaria con lo scopo di aiutare gli alunni ad acquisire un proprio metodo di studio in relazione al proprio stile di apprendimento, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (software didattici, mappe concettuali, sintesi vocale). Obiettivo del progetto è, inoltre, quello di creare un'alleanza educativa tra docenti del laboratorio e docenti di classe al fine di monitorare e calibrare il percorso educativo/didattico degli alunni con DSA.

Il nostro Istituto collabora, inoltre, con un'associazione di tutor per affiancamento pomeridiano degli alunni con DSA o per coloro che vogliono apprendere un metodo di studio efficace. La collaborazione ed il confronto dei docenti con le esperte dell'Associazione "Quisipuo" è costante.

3.3 Alunni con altri BES

La risposta ai bisogni degli alunni avviene soprattutto attraverso l'individualizzazione della didattica in classe. Diverse sono le attività di supporto educativo-didattico:

- utilizzo di mediatori (immagini, schede, tabelle)
- attività personalizzate rispetto al compito comune (in classe)
- attività di apprendimento cooperativo (in coppia o in piccolo gruppo)
- attività individuale di supporto fuori dall'aula
- testi adattati, semplificati, specifici
- prove personalizzate di varia tipologia

Alla primaria è fondamentale il contributo degli insegnanti in compresenza (affiancamento in classe, lavoro con piccoli gruppi o singoli fuori dalla classe), sia nel tempo normale che nel tempo pieno, utilizzando in particolare le risorse derivanti dall'organico potenziato (alcune ore/docente sono state dedicate all'insegnamento della L2 per gruppi trasversali).

La necessità di gestire classi con alunni aventi bisogni e vissuti così eterogenei e la consapevolezza che una didattica interamente o quasi prevalentemente incentrata su teoria e logica non può essere proposta a tutti gli alunni, hanno fatto inoltre nascere nella scuola secondaria il desiderio di incrementare la didattica laboratoriale e le azioni differenziate, realizzate anche attraverso la diversificazione degli ambienti di apprendimento. Gli obiettivi che ci siamo prefissi sono i seguenti: migliorare il senso di auto-efficacia; aumentare l'autostima e l'autonomia; migliorare le competenze civiche, emotive e relazionali degli alunni; migliorare la motricità fine.

- **Laboratorio di tessitura Tr-AMARE e t-ESSERE** Questo laboratorio, pensato in continuità con alcune classi della scuola primaria del nostro Istituto, è nato dalle competenze ed idee di una nostra docente esperta nell'arte della tessitura e dall'affiancamento e cooperazione di un'altra docente di arte. Il laboratorio ha coinvolto, in fasi alterne, tutti gli alunni della scuola. Gli alunni con BES vi hanno partecipato, talvolta affiancati dai docenti di sostegno o dagli educatori, acquisendo competenze pratiche e al contempo traendone molta gratificazione. Nel periodo natalizio è stata allestito a scuola un mercatino nel quale sono stati esposti gli oggetti prodotti .
- **Laboratorio di falegnameria** E' stato realizzato in un'aula appositamente predisposta, grazie alla progettazione della docente referente e la gestione offerta da 2 volontari. Gli alunni hanno acquisito competenze di tipo pratico, legate a quanto osservato e sperimentato ed eseguito piccoli lavori di falegnameria. E' stato possibile, inoltre, grazie al lavoro dei ragazzi che vi hanno partecipato, creare oggetti utili per l'ambiente scolastico, ad esempio listelli in legno per l'aula riservata alle attività di sostegno, manufatti per uso individuale dei ragazzi ed effettuare piccole riparazioni.
- **Laboratorio di panificazione** Abbiamo deciso realmente di "mettere le mani in pasta". Tale attività, realizzata in un'aula dedicata, è risultata particolarmente gradita agli alunni, i quali hanno talvolta assaggiato quanto impastato e cotto. La decisione di realizzare un laboratorio di panificazione è nata dal desiderio di offrire agli alunni competenze spendibili, concrete, che consentissero loro di migliorare la motricità fine e di lavorare insieme. I ragazzi hanno inoltre partecipato ad una attività di panificazione realizzata dal Comune di Parma, dalla quale hanno potuto trarre consigli ed idee per il loro laboratorio.
- **Laboratorio di riparazione biciclette** Accanto al nostro Istituto vi sono diversi negozi di riparazione di biciclette. Un meccanico si è offerto di aiutare alcuni alunni con BES, individuati dai vari Cdc, condotti nella sua officina secondo un calendario precedentemente stabilito. Qui i nostri alunni hanno acquisito conoscenze di tipo pratico, si sono cimentati in attività concrete, talvolta riparando la loro stessa bicicletta o quella dei propri famigliari e si sono rapportati positivamente con il mondo extrascolastico.
- **Progetto Orto Botanico** Poco distante dal nostro Istituto vi è un orto botanico e si è pensato di usufruirne come luogo didattico, di incontro e di ricreazione per alcuni dei nostri alunni diversamente abili, i quali non riescono a rimanere in classe per tutta la durata della mattinata e alcuni loro compagni. Caratteristica principale del Progetto, pensato in continuità con la scuola primaria, è quello di incentivare e affiancare gli alunni nella cura e nella

gestione del verde, nella coltivazione di fiori e piante, nella realizzazione di lavori di piccolo giardinaggio (riempimento vasi, raccolta foglie, visite guidate alla serra, al giardino, al museo di storia naturale), al fine di consolidare la percezione degli spazi e degli ambienti esterni, migliorare l'espressività corporea e sensoriale, favorire la socializzazione con i compagni.

- **Laboratori Italiano L2** Per favorire l'integrazione culturale e sociale di alunni provenienti da etnie e nazionalità diverse e assicurare loro un pieno ed effettivo esercizio del diritto allo studio sono organizzati all'interno dell'Istituto più laboratori L2 con personale interno ed esterno alla scuola. Sono così avviati laboratori linguistici di primo livello per alunni neo arrivati, di secondo livello, per il rinforzo dell'italiano per lo studio, e disciplinari per alunni di terza media in preparazione all'Esame finale. Tra le diverse finalità del progetto, si pone particolare cura all'accoglienza e all'inserimento nella realtà scolastica, all'analisi dei bisogni e all'orientamento degli studenti. Il progetto prevede la condivisione delle modalità di valutazione degli studenti, degli obiettivi e delle finalità per rafforzare l'unione classe-laboratorio.

I LABORATORI IN SINTESI

laboratorio	quando si svolge	n. alunni coinvolti	tipologia alunni
Giocomotricità	1 volta/settimana	8 + 8 a rotazione	disabili/BES e altri
Tessitura	1 volta/settimana	6 classi	tutti
Falegnameria	1 volta/settimana	5	disabili e altri BES
Panificazione	1 volta/settimana	9	disabili e altri BES
Biciclette	2 volte/settimana	2	altri BES
Orto botanico	1 volta/settimana	5	disabili e altri BES
Help for you	1 volta/settimana	8	DSA
Laboratori L2	1/2 volte/settimana	21	CNI

3.4 Diversificazione degli ambienti di apprendimento

Poiché la didattica con gli alunni con BES è una delle priorità del nostro Istituto, si è posta l'esigenza di diversificare gli spazi di apprendimento. Alla secondaria, accanto agli spazi adibiti alle attività laboratoriali, sono stati realizzate "piccole isole" in più punti dell'edificio, che consentono la realizzazione di attività didattiche individualizzate e/o in piccolo gruppo. In questi spazi è possibile realizzare un cartellone, consolidare contenuti in preparazione ad una verifica o semplicemente confrontarsi su aspetti della vita scolastica.

Al fine di scardinare "vecchi meccanismi di apprendimento passivo" di nozioni, contrastare la noia e la mancanza di curiosità, è stata allestita un'aula polifunzionale (aula Pandora) con banchi assemblabili nella quale gli studenti hanno a disposizione strumenti informatici e dove possono sperimentare l'apprendimento cooperativo.

Tale metodologia didattica è inoltre utilizzata in modo sistematico in una classe prima della secondaria, dove l'ambiente di apprendimento è stato appositamente modificato per insegnare/apprendere con il Cooperative learning.

3.5 Attivazione di Laboratori 'motivazionali'

Al fine di promuovere il successo formativo degli alunni con BES, ma non solo di questi, ci si è resi conto della necessità di attivare laboratori motivazionali rivolti ad alunni della secondaria, miranti a colmare lacune in matematica, italiano e lingua inglese. Tali laboratori, in cui gruppi ristretti di alunni sono affiancati da docenti della scuola e non necessariamente della classe di appartenenza, si svolgono contemporaneamente alla disciplina in corso in aula. Ciò consente di insegnare/apprendere in condizioni più favorevoli e maggiormente rispondenti alle esigenze dei singoli alunni.

3.6 Altri progetti

L'istituto accoglie due progetti del Comune di Parma mirati al benessere e all'inclusione dei ragazzi della scuola secondaria:

- **Teseo. Promuovere il benessere a scuola** (classi seconde) è un progetto per rimotivare i ragazzi all'apprendimento, leggere ed accogliere i loro bisogni, sostenerli nel percorso di crescita individuale, aiutarli ad instaurare relazioni significative con i pari e con gli adulti.
- **Crescere dentro** (classi terze) consiste in incontri di educazione all'affettività e alla sessualità, con la possibilità di uno sportello di ascolto psicologico individuale.

3.7 'Consegnare la scuola agli alunni'

Poiché riteniamo che gli alunni debbano essere i protagonisti del proprio percorso di apprendimento, abbiamo messo in campo le seguenti azioni:

- elezione dei rappresentanti degli studenti nelle classi terze della secondaria (partecipazione ai Consigli di Classe, coordinatori dell'assemblea di classe);
- attribuzione di incarichi (animatore digitale di classe, responsabile della pulizia dell'aula, responsabile mensa..);
- ricevimento docenti rivolto agli alunni;
- consegna delle schede di valutazione direttamente agli studenti;
- sperimentazione di forme di tutoraggio.

3.8 Laboratori in 3D (a.s 2017/18)

Il nostro Istituto ha vinto un bando PNSD con un progetto che consiste nella creazione di DELTA (Design Lab-Tec Artigianale) - un laboratorio di progettazione, design e produzione di prototipi con la tecnologia 3D - e nel potenziamento dei 2 laboratori già esistenti di falegnameria e tessitura. DELTA sarà un atelier creativo con finalità di recupero e potenziamento che interagisce con le discipline curricolari, dove le idee diventano prototipi di sperimentazione, a servizio di una didattica innovativa, basata sull'apprendimento attivo e cooperativo.

4. RISORSE PROFESSIONALI

Le risorse professionali specifiche di cui l'Istituto dispone per progettare e realizzare interventi di didattica inclusiva, oltre ovviamente ai docenti di classe, sono le seguenti:

- Insegnanti di sostegno (5 primaria, 6 secondaria)
- Personale educativo-assistenziale (5 primaria e 5 alla secondaria)

- Funzioni strumentali e referenti di Istituto: disabilità, DSA, inclusione/servizi sociali, L2 e intercultura, Nuove Tecnologie
- Docente interna facilitatrice per l'apprendimento di L2
- Collaboratrici scolastiche per assistenza ad alunni disabili
- Psicologa di Istituto
- 3 volontari: 1 ciclista riparazione biciclette, 2 falegnami per laboratorio di falegnameria
- 1 volontaria, docente di Arte e Immagine della scuola in pensione: laboratorio di tessitura, recupero alunni con BES, decorazione di spazi della scuola primaria e secondaria

Parma, 23 marzo 2017